

### La situazione sanitaria in Libano, perché la necessità di una clinica per tutti?

Il Libano vive una delle peggiori crisi economiche della storia contemporanea.<sup>1</sup> Dal 2019 si è infatti assistito ad un costante e vertiginoso crollo della valuta locale: i prezzi sono aumentati del 120%, con oltre 80% della popolazione che vive sotto la soglia di povertà e sempre meno ha accesso a beni di prima necessità, inclusi cibo e medicine. Complici del peggioramento della situazione, la disastrosa esplosione del porto di Beirut il 4 agosto 2020 e la crisi sanitaria globale. In questi anni, dunque, il Libano ha sofferto della crisi sanitaria in maniera particolarmente importante, anche a causa del tipo di sistema sanitario del paese, prevalentemente privato ed inaccessibile ai più. Ad oggi si può dire che il sistema sanitario libanese sia al collasso: a far precipitare ancora di più la situazione, un vero e proprio esodo di medici e infermieri all'estero ed una pericolosa carenza di equipaggiamento medico e medicinali.<sup>2</sup>

### Il progetto della clinica di quartiere a Beirut, Geitaoui. Marzo 2021 – febbraio 2022

La clinica di Medical Hope a Geitaoui, in collaborazione con l'organizzazione della società civile Nation Station, è stata fondata in seguito all'esplosione del 4 agosto 2020. Dopo questo tragico evento, ci si è resi sempre più conto della drammaticità della situazione sanitaria libanese. È stato necessario, dunque, nel contesto di sostegno alla popolazione, ripensare ad una forma di microcosmo dal basso, dove medici e dottoresse, infermieri e specialisti potessero visitare, iniziare terapie e seguire pazienti a costo ridotto o gratuitamente, dando la possibilità agli abitanti della zona di fare prevenzione e di ricorrere a consulto medico in maniera semplice ed efficace. Presso la clinica sono state effettuate, dall'apertura a febbraio 2022, più di **1100 consulenze mediche gratuite**. Queste includono visite con medici generalisti (incluso il Dottor Luciano Griso), specialisti (cardiologo, dermatologo, pediatra, ginecologa, endocrinologa, ortopedico), sessioni settimanali con psicologhe/i e psichiatra. In aggiunta alle visite, la clinica sponsorizza esami e test di laboratorio prescritti dai medici della clinica per **pazienti privi di assicurazione sanitaria** e che versano in una difficile situazione finanziaria. La clinica si preoccupa inoltre di offrire una serie di **workshop e sessioni di educazione sanitaria** (workshop sul diabete, sessioni con dietologa, workshop dedicati alla prevenzione di cancro al seno, etc.), diventando così un vero e proprio punto di riferimento per gli abitanti del quartiere. Lo staff della clinica, composto da operatori/ operatrici sociali, farmaciste, medici e psicologhe, è presente sul terreno quotidianamente, in modo da raccogliere le richieste dei pazienti e supportarli in maniera tempestiva.

---

<sup>1</sup> [Lebanon ERP 2021 2022 378M Final.pdf \(un.org\)](#)

<sup>2</sup> [Economic crisis hits Lebanese health care - The Lancet](#)

**Ad oggi, la clinica offre i seguenti servizi:** (1) **consulenze** mediche generali e specialistiche gratuite; (2) finanziamento di **test di laboratorio**, screening, etc. a titolo gratuito per pazienti vulnerabili dal punto di vista socio-economico; (3) **sessioni psicoterapiche** settimanali gratuite o a prezzo fortemente ridotto; (4) sessioni gratuite con **logopedista** per età infantile; (5) **workshop di educazione sanitaria**, prevenzione e sessioni di supporto di gruppo; (6) **fornitura di medicinali essenziali** per pazienti affetti da malattie croniche con difficoltà ad acquistare i farmaci per motivi economici / reperibilità (7) sessioni gratuite di **yoga – terapia** per persone con tipici disturbi da stress post traumatico.

Il lavoro alla clinica è reso possibile grazie all'esistenza di un database contenente tutti i dati dei pazienti presi in carico. Prima di offrire loro servizi a titolo gratuito, lo staff valuta la condizione socioeconomica del potenziale beneficiario tramite un *assessment*, contenente domande sulla situazione lavorativa, abitativa, familiare; questo tipo di valutazione permette di conoscere le necessità dei beneficiari, e allo stesso tempo di rilevare i 'target' più adatti del progetto: persone vulnerabili e prive di assicurazione sanitaria.

La clinica di Medical Hope – Nation Station è gestita in partnership con **Nation Station**, organizzazione della società civile libanese nata dopo l'esplosione del 4 agosto e con lo scopo di supportare il quartiere di Geitawi, uno dei quartieri più danneggiati dall'esplosione al porto di Beirut. Nation Station è suddivisa in più dipartimenti: 1) Dipartimento **Data Collection**: si occupa principalmente di condurre assessments, collezionare dati relativi ai beneficiari di Nation Station e aggiornarne le necessità in maniera regolare; 2) Dipartimento **Food Security**: la stazione di benzina abbandonata che era Nation Station è stata ristrutturata ed adibita a cucina totalmente funzionale: da più di un anno la cucina prepara più di 200 pasti caldi tre volte la settimana per beneficiari vulnerabili. Questi sono stati a loro volta identificati tramite gli assessments sovra menzionati. I beneficiari vengono a ritirare il pasto di persona; se anziani, i giovani volontari di Nation Station consegnano i pasti a domicilio; 3) Community Empowerment: Nation Station organizza periodicamente workshop per gli abitanti disoccupati o vulnerabili del quartiere: l'idea è quella di identificare le competenze dei beneficiari ed aiutarli a svilupparle. Tramite il fornimento di piccoli 'salari' (compensazioni economiche), Nation Station ha assunto diverse donne e uomini che cucinano i pasti per i beneficiari; ragazzi per le consegne; staff generale.

4) Il dipartimento **Ricostruzione** si è occupato in primo luogo della ricostruzione di abitazioni danneggiate dall'esplosione. Una volta terminata la ricostruzione di 145 abitazioni, il dipartimento si sta ora concentrando su altre questioni, quali l'installazione di pannelli solari, volta ad alleggerire la dipendenza dai generatori, insostenibile economicamente ed ecologicamente. In un paese come il Libano, dove l'elettricità è diventato un bene di lusso, questo progetto assume una rilevanza particolare. Ad oggi Nation Station conduce le proprie attività grazie all'installazione di pannelli solari. La clinica di Medical Hope – Nation Station intrattiene **diverse partnership** con enti presenti nel quartiere: il St. Marc Lab (laboratorio medico privato), che ha accettato di offrire servizi scontati: i pazienti della clinica vengono inviati esclusivamente presso questo laboratorio. Una partnership molto

importante si è conclusa inoltre con diversi medici neolaureati presso il vicino ospedale universitario Roun (St. George): i giovani medici offrono servizi gratuiti o a prezzo fortemente scontato per i pazienti della clinica: grazie ad un sistema a 'rotazione', i medici esercitano presso la clinica ogni settimana con turni diversi, una volta finito di lavorare presso l'ospedale privato Roun.

